

Ricordato a Livorno il 50° del Tribunale speciale



Cittadinanza onoraria al compagno Terracini

LIVORNO — Nel corso di una solenne cerimonia in consiglio comunale di Livorno è stata conferita la cittadinanza onoraria al compagno senatore Umberto Terracini. La decisione è stata presa nell'ambito delle celebrazioni per il cinquantesimo anniversario della costituzione del tribunale speciale fascista.

LA TESTIMONIANZA DI DUE ANTIFASCISTI LIVORNESI CONDANNATI NELL'AULA QUARTA

A colloquio con i compagni Alcide Lotti ed Emilio Valesini - Circa 200 i processi farsa preceduti da atroci torture - La lunga attesa delle donne davanti al carcere dei Domenicani si trasformò in una silenziosa manifestazione contro il regime

Il 50. anniversario del tribunale speciale è stato ricordato questa mattina con una cerimonia davanti al carcere dei Domenicani, nel corso della quale è intervenuto ed ha pronunciato un breve discorso il compagno senatore Umberto Terracini, cittadino onorario di Livorno.

La cerimonia del conferimento della cittadinanza onoraria a Terracini è stata seguita dalla consegna di attestati e di medaglie d'argento dell'ANPIA ai perseguitati antifascisti e ai loro familiari.

Nella motivazione della cittadinanza onoraria si afferma che i livornesi, esprimono a Terracini la loro riconoscenza non solo per il contributo che ha dato all'antifascismo, ma anche per il suo impegno, non solo per ciò che ha sostenuto, ma anche per il suo esempio di integrità e libertà nel giudizio.

Attorno al dirigente comunista, una grande folla di antifascisti, di perseguitati del Tribunale Speciale, che hanno conosciuto nel carcere dei Domenicani i primi di lunghi mesi di detenzione.

Intorchiato i compagni Alcide Lotti e Emilio Valesini abbiamo inteso fornire una testimonianza, fra le tante, di quegli anni e di quelle lotte.

Quando si è arrivati al tribunale speciale prima il nostro era passato. Ricordiamo ancora l'emozione di quanto si avrebbero dato. Sentiva dire, spesso senza parole, con la testimonianza sotto degli uomini che lì avevano trascorso le loro vite.

Emilio Valesini, un tempo non sembra l'avevo mai visto. Era lì, sotto il sole di Livorno, in un momento di vita di un antifascista, di un perseguitato comunista, in un momento di vita di un perseguitato comunista.

Alcide Lotti, un tempo non sembra l'avevo mai visto. Era lì, sotto il sole di Livorno, in un momento di vita di un antifascista, di un perseguitato comunista, in un momento di vita di un perseguitato comunista.

Quando si è arrivati al tribunale speciale prima il nostro era passato. Ricordiamo ancora l'emozione di quanto si avrebbero dato. Sentiva dire, spesso senza parole, con la testimonianza sotto degli uomini che lì avevano trascorso le loro vite.

Le linee di intervento della Provincia di Grosseto per gli handicappati

Rapporti sociali invece del ghetto

Publichiamo di seguito una nota della dottoressa Daniela Bodogni Mazzanti, sottosegretaria dell'amministrazione provinciale di Grosseto, come contributo al dibattito sui problemi degli handicappati.

La provincia di Grosseto, nel corso degli ultimi anni, ha sviluppato una serie di iniziative che hanno permesso di creare un quadro di rapporti sociali invece del ghetto.

La nota della dottoressa Daniela Bodogni Mazzanti, sottosegretaria dell'amministrazione provinciale di Grosseto, come contributo al dibattito sui problemi degli handicappati.

La provincia di Grosseto, nel corso degli ultimi anni, ha sviluppato una serie di iniziative che hanno permesso di creare un quadro di rapporti sociali invece del ghetto.

Interessano anche i comuni di Castellina e S. Luce

ROSIGNANO: I PROGRAMMI DEL CONSORZIO SANITARIO

Eletto all'unanimità il presidente compagno Giacconi - Necessario il riequilibrio delle prestazioni - I primi interventi nel settore della medicina scolastica

ROSIGNANO — Il consiglio direttivo del consorzio sanitario della zona 23 ha eletto come presidente il compagno Wladimir Giacconi, assessore alla sanità del comune di Rosignano. La sua è una decisione unanime, così come si è riscontrato nella redazione dello statuto del consorzio, che oggi la salute sempre meno dipende dai medici e dai farmaci, e sempre più dalla qualità della vita.

Proposto al congresso provinciale della CGIL

Confronto sul progetto per l'economia aretina

L'invito rivolto alla CISL, alla UIL e alle forze politiche democratiche Individuati alcuni nodi di fondo che occorre sciogliere a breve scadenza

AREZZO — Con l'intervento del compagno Pio Galli, segretario della F.I.O.M., segretario per mattina ad Arezzo l'11, congresso provinciale della Camera del Lavoro. Preceduti da numerosissimi congressi «aperti» in tutti i luoghi di lavoro, da 37 congressi locali e dalle assise di categoria, i lavori sono iniziati giovedì con una relazione di Guido Occhini, segretario uscente della CGIL di Arezzo. Occhini ha posto alla attenzione dei 280 delegati, presenti nella sala del cinema Trionfo in rappresentanza di circa 42.000 iscritti, alcuni problemi di fondo, intorno ai quali si è poi sviluppato un ampio ed approfondito dibattito.

Rivolto dalla CGIL di Grosseto ai 33 «dissenidenti»

Un invito a fare del dissenso uno dei contenuti del dibattito

Riunione del comitato direttivo provinciale della CGIL a Bagno di Gavorrano - L'iniziativa sui problemi dell'occupazione

GROSSETO — Un dibattito rivolto ai 33 «dissenidenti» del comitato direttivo provinciale della CGIL di Grosseto, si è svolto a Bagno di Gavorrano, nella sede della CGIL, sabato 12 aprile. Il dibattito è stato presieduto dal compagno Pio Galli, segretario uscente della CGIL di Grosseto. Il dibattito ha toccato temi di fondo, in particolare quelli relativi alla situazione occupazionale.

Sospesi sindaco e amministratori a Capoliveri

A giudizio la giunta di un comune elbano

Alcuni consiglieri (di maggioranza e di minoranza) accusati di peculato e interesse privato in atti d'ufficio

CAPOLIVERI — La giunta municipale di Capoliveri, in seguito a un giudizio emesso dalla giunta municipale di Grosseto, ha deciso di sospendere alcuni consiglieri della giunta municipale di Capoliveri, accusati di peculato e interesse privato in atti d'ufficio.

Absoluto l'ex sindaco di Orbetello

GROSSETO — Il presidente del comitato direttivo provinciale della CGIL di Grosseto, Pio Galli, ha annunciato che l'ex sindaco di Orbetello è stato assolto dalle accuse di peculato e interesse privato in atti d'ufficio.

MAGLIFICI! MACCHINE PER MAGLIERIA JACQUARD d'OCCASIONE ATTENZIONE TELAI COTTON pronta consegna F.LLI CALOSCI